Allegato alla Delibera del C.C. n° del

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI

DIANO D'ALBA

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. 9
EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.

DEFINITIVO

OGGETTO: CAPOLUOGO S.QUIRICO

BASE CARTOGRAFICA	**1:2000**
AGGIORNAMENTO	**GENNAIO 2011**
DATA	**MARZO 2017**
TAVOLA	**P.3.1**

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

IL SEGRETARIO

studio girardi
d'Alba Via Accademia 7

LEGENDA

CS	CENTRO STORICO
Nm	NUCLEI MINORI
P	AREE PRODUTTIVE CONSOLIDATE
Pn	AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO
Pd,a-b-c..	AREE TERZIARIE A DESTINAZIONE SPECIFICA
Vr	AREE A VERDE PRIVATO CON VALENZE PAESISTICHE
	PERIMETRAZIONE AREE
PR	AREE SOGGETTE A PIANO DI RECUPERO
R	AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE
Rc	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
Rn	AREE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE
	AREE A STANDARD URBANISTICI
Sv	VERDE PUBBLICO
Sp	PARCHEGGIO
Ss	AREE PER L'ISTRUZIONE E PER SERVIZI DI INTERESSE COMUNE
	AREA PROTETTA DI RISPETTO AMBIENTALE
	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE EX L. 1265/34
	FASCIA DI RISPETTO STRADALE EX D.L. 285/92 (CODICE DELLA STRADA)
	AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
	EDIFICI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO VINCOLATI D.L. 490/99
	ALTRI EDIFICI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO
	DEPURATORI
	AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO SEGNALATE DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE
	PERCORSI DI FRUIZIONE TURISTICA
	ADDENSAMENTO COMMERCIALE A1
A	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art. 8.3 delle NTA)
c	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art. 8.3 delle NTA)
f	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art.7.2 delle NTA)
g	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art. 8.3 delle NTA)
m	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art. 7.2 delle NTA)
x	EDIFICIO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE (Art. 7.2 delle NTA)

	ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE PER RIQUALIFICARE L'IMMAGINE DEI NUCLEI MINORI (Nm)	INTERVENTI PRESCRITTI
	SPAZI COMUNI E CORTI RURALI DI PARTICOLARE INTERESSE	INTERVENTI UNITARI DI SISTEMAZIONE, COERENTI CON L'IMMAGINE TRADIZIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI MATERIALI DI PAVIMENTAZIONE E AGLI ARREDI
V V V V	VISUALI PRIVILEGIATE ED AFFACCI VERSO GLI SPAZI ESTERNI	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E DI VALORIZZAZIONE PERCETTIVA DI CUI AL COMMA 13 DELL'ART. 8.2
	ALBERATURE ISOLATE DI IMPORTANTE VALORE PAESAGGISTICO	MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE, CON EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLE FALLANZE
	FILARI ARBOREI DI NUOVO IMPIANTO	ARREDO URBANO E MITIGAZIONE DELLA PERCEZIONE DI IMPATTI NEGATIVI

LEGENDA IDRO-GEOLOGICA

CLASSE I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.
CLASSE II	Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica, edificabili con l'adozione di moderati accorgimenti tecnici.
CLASSE III	Porzioni di territorio che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, con l'eccezione delle aziende agricole secondo quanto indicato nelle N.T.A.
CLASSE IIIa1	Porzioni di territorio per lo più inedificate, caratterizzate da processi di dissesto antichi o quiescenti, non idonee, in generale, a nuovi insediamenti.
CLASSE IIIa2	Porzioni di territorio per lo più inedificate caratterizzate da forme di attività geomorfologica recente od in atto (dinamica fluvio- torrentizia - dissesti) a pericolosità molto elevata. Non è consentita la nuova edificazione.
CLASSE IIIb2	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente.
CLASSE IIIb3	Porzioni di territorio edificate, per le quali a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale sarà possibile solo un modesto incremento di carico antropico. Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti.